



Istituto

“Scuola italiana di cognitivismo clinico”

Sede di Roma


Corso di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale

Per l'abilitazione all'esercizio dell'attività psicoterapeutica
Riconosciuto con Decreto Dirigenziale del 6 dicembre 2016
Ai sensi dell'Art. 3 della legge 56/89
(G.U. del 22-12-2016, n° 298 Serie Generale)

Direttore della Scuola Dr. Antonio Semerari

Anno accademico 2027

 Viale Castro Pretorio, 116 - 00185 Roma

 Tel. 06/44704193 – Cell. 351/6208206

 apc@apc.it

 sito web: www.apc.it



REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi ai Corsi i laureati in Medicina e Chirurgia o i laureati in Psicologia iscritti ai rispettivi ordini professionali di appartenenza per un totale di 20 allievi per corso. Possono essere ammessi ai Corsi i laureati in Medicina o in Psicologia non ancora in possesso della abilitazione all'esercizio della professione, purché conseguano il titolo entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio dei corsi stessi e provvedano a richiedere l'iscrizione all'albo nei trenta giorni successivi alla data di abilitazione.

ISCRIZIONI E COLLOQUIO DI SELEZIONE

L'iscrizione alla scuola è subordinata al colloquio di selezione, prenotabile compilando la scheda online (<https://apc.it/prenota-il-colloquio-di-selezione/>).

Il colloquio accerterà:

- le conoscenze generali in campo psicologico;
- le motivazioni e le attitudini specifiche;
- la conoscenza delle basi teoriche ed epistemologiche della prospettiva cognitivista;
- la conoscenza della lingua inglese verificata mediante lettura e traduzione di un testo scientifico;
- la qualità e la rilevanza di eventuali pubblicazioni scientifiche.

L'ammissione dipenderà dall'esito del colloquio e la valutazione dei titoli accademici del candidato.

ESENZIONE ECM

Gli allievi che sono iscritti al Corso di Specializzazione in Psicoterapia, come per tutti i corsi di formazione post-base, sono esentati dall'obbligo di aggiornamento previsto dal Ministero della Sanità con il Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM), in quanto il Corso stesso costituisce attività di aggiornamento (D.L. del 30-12-1992 n°502, integrato con D.L. del 19-06-1999 n°229)

DIMENSIONE DEI GRUPPI

Il numero di partecipanti per ciascun anno di Corso è di 20

DIMENSIONE DEI GRUPPI

L'attività didattica verrà svolta nella sede dell'Associazione Italiana di Cognitivismo Clinico. Le attività di tirocinio saranno svolte nelle sedi convenzionate. Gli incontri del training di base sono tenuti da 2 didatti e coprono 100 ore annuali di attività didattica. Sono organizzati in 1 o 2 weekend al mese, associati agli incontri relativi agli insegnamenti di base e caratterizzanti (venerdì, sabato e domenica: orario 9.00-13.00/14.00-18.00). L'attività didattica è addestrativa, di tipo tecnico-professionale, ed è indirizzata all'apprendimento della impostazione teorico-pratica del cognitivismo clinico, nonché alla formazione personale in gruppo. I corsi avranno inizio nel mese di gennaio.

RETTA ANNUALE

€ 4.650,00 IVA esente pagabili in quattro rate annuali. In caso di sospensione delle attività didattiche da parte dell'allievo, l'allievo stesso dovrà corrispondere solo il costo relativo alla didattica frequentata. Negli anni successivi sono previsti adeguamenti al corso dell'inflazione. La retta annua comprende tutte le attività che si svolgeranno nel corso dei quattro anni, la formazione personale in gruppo e la supervisione clinica, nonché tutti gli oneri assicurativi previsti dalla Legge (assicurazione infortuni e responsabilità civile). Non comprende l'iscrizione a congressi e l'assicurazione professionale, che è a carico dell'allievo ma obbligatoria.



ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il corso ha la durata di quattro anni accademici, per ciascuna annualità sono previste 500 ore di attività, per un totale di almeno 2000 ore nel quadriennio. L'attività è costituita dal tirocinio pratico e dalla componente didattica. Quest'ultima è suddivisa in insegnamenti teorici e insegnamenti caratterizzanti; esercitazioni; supervisione e seminari. Segue ripartizione annuale delle attività:

- Corso di base di formazione pratica (Training) - 100 ORE
- Insegnamenti di base e caratterizzanti - 170 ORE
- Seminari - 30 ORE
- Tirocinio pratico - 200 ORE

CORSO DI FORMAZIONE PRATICA (TRAINING)

Il Corso di base di formazione pratica (Training) comprende l'addestramento alle metodologie di assessment nell'ottica cognitivista; l'addestramento alla definizione di criteri per la scelta degli obiettivi, della strategia e delle tecniche di intervento nell'ottica cognitivo-comportamentale; l'addestramento all'utilizzo delle procedure e delle tecniche terapeutiche; la formazione personale in gruppo; la supervisione clinica dell'attività psicoterapeutica effettuata dal trainee. Si articola in 100 ore annue per un totale di 400 ore nell'arco dell'iter formativo. È condotto da due o tre Didatti. L'attività didattica è di tipo tecnico-professionale ed è indirizzata all'apprendimento della impostazione teorico-pratica del cognitivismo clinico, nonché alla formazione personale.

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le aree di addestramento e le attività formative suddivise per biennio di formazione

PRIMO BIENNIO

- conduzione dell'assessment cognitivista utilizzando sia materiale clinico prodotto dai Didatti, sia materiale individuale degli allievi;
- definizione di criteri per la scelta degli obiettivi, della strategia e delle tecniche di intervento terapeutico nell'ottica cognitivista;
- utilizzo delle procedure e delle tecniche terapeutiche su materiale clinico prodotto dai didatti e/o materiale personale degli allievi

SECONDO BIENNIO

- Nella supervisione individuale in gruppo che ha come oggetto l'attività psicoterapeutica effettuata dagli allievi con almeno 2 pazienti (supervisione a rotazione), che derivano da
 - a) tirocinio da svolgere annualmente presso strutture pubbliche o private con accreditamento socio sanitario (in cui è compresa anche la psicoterapia) con Regione o SSN;
 - b) dall'attività privata che si può iniziare preferibilmente dalla fine del 2°anno, attivando partita iva, inserendo nell'oggetto della prestazione «seduta di psicoterapia sotto supervisione» e facendo firmare un consenso informato al paziente in cui è esplicitato che il paziente è in carico ad uno specializzando.
- Nell'analisi del materiale personale degli allievi (formazione personale in gruppo) che continua dal biennio.



DIDATTI DEL CORSO BASE DI FORMAZIONE PRATICA (TRAINING)

Didatti 1° anno 2027: Dr. Giuseppe Romano e Dr. Maurizio Brasini

- Dr. Barbara Barcaccia
- Dr. Antonino Carcione
- Dr. Donatella Fiore
- Dr. Andrea Gagnani
- Dr. Fabio Monticelli
- Dr. Giuseppe Nicolò
- Dr. Michele Procacci
- Dr. Giuseppe Romano
- Dr. Angelo Maria Saliari
- Dr. Antonio Semerari

ATTIVITÀ FORMATIVA

Questa sezione didattica comprende sia gli insegnamenti teorici di base previsti dalla normativa sia un'ampia parte di attività formative nelle quali verranno presentati i modelli ed i protocolli di intervento cognitivo comportamentali sui vari disturbi, nonché varie attività addestrative nelle tecniche di intervento caratterizzanti l'approccio cognitivo comportamentale e a quelle della terza onda. A questi insegnamenti teorici e caratterizzanti saranno dedicate 170 ore per ciascuna annualità per un totale di 680 ore nel quadriennio di formazione. Segue la ripartizione degli insegnamenti per ciascun anno accademico.

I Seminari consistono in un ciclo di seminari svolti in plenaria dedicati agli avanzamenti nella experimental psychopathology, nella teoria e nella pratica clinica. Sono finalizzati all'aggiornamento costante sulle novità che ci sono nella conoscenza dei processi che generano e mantengono la psicopatologia, sul ruolo degli eventi relazionali precoci avversi, sulle procedure di intervento, sugli esiti delle stesse e sulle conoscenze riguardanti il processo terapeutico. Ogni anno sono dedicati a questa attività 30 ore per un totale di 120 nel quadriennio.

Il Tirocinio Pratico è svolto presso strutture e servizi pubblici e privati accreditati e ha la durata di 200 ore l'anno per un totale di 800 ore nell'arco dell'intero iter formativo. A questo fine la Scuola ha stabilito accordi opportuni con strutture adeguate alle necessità del tirocinio.

Il tirocinio deve essere svolto annualmente nella sua interezza. In caso di mancato svolgimento non sarà possibile passare all'anno successivo.

FREQUENZA

La frequenza dei corsi è obbligatoria e costituisce requisito per poter accedere agli esami previsti.

L'obbligo di frequenza è assolto anche in caso di assenze se queste non superano il 20% per ciascuna delle attività didattiche (training di base, insegnamenti di base e caratterizzanti e seminari) ad esclusione del tirocinio pratico che deve essere svolto per il totale del monte ore



TERAPIA PERSONALE

La Scuola non prevede la terapia personale obbligatoria, ma ha introdotto nei 4 anni di training una sezione dedicata alla formazione personale in gruppo (tramite simulate si lavora sul proprio materiale personale).

Qualora si evidenzino delle criticità emerse dallo stesso lavoro personale nel training, i Didatti possono richiedere agli allievi che lo necessitano un percorso psicoterapeutico al fine di affrontare e superare aspetti di funzionamento personale problematici e critici per la professione. L'allievo sarà libero di scegliere lo psicoterapeuta che preferisce, anche di altro orientamento psicoterapeutico.

Qualora ci sia un diniego da parte dell'allievo rispetto alla richiesta dei didatti di intraprendere una terapia personale, i didatti stessi potranno prendere in considerazione la sospensione dal corso, finché le criticità non verranno risolte. È fatto esplicito divieto ai didatti ed ai docenti della Scuola di prendere in Terapia Personale propri allievi

DOCENTI

- Martin Bohus
- Carlo Buonanno
- Roberto Cafiso
- Simona Calugi
- Antonino Carcione
- Cristiano Castelfranchi
- Luca Cieri
- Alessandra Ciolfi
- Laura Conti
- Teresa Cosentino
- Enrico Costantini
- Silvia Cristofanelli
- Federico Dazzi
- Antonella D'Innocenzo
- Benedetto Farina
- Giuseppe Femia
- Antonio Fenelli
- Donatella Fiore
- Amelia Gangemi
- Francesco Gazzillo
- Andrea Gragnani
- Giuliana Lucci
- Olga Ines Luppino
- Francesco Mancini
- Monica Mercuriu
- Settimio Moscati
- Roberto Mosticoni
- Giuseppe Nicolò
- Antonio Nisi
- Cristiana Patrizi
- Roberto Pedone
- Claudia Perdighe
- Enrico Pompili
- Maria Pontillo
- Michele Procacci
- Elena Prunetti
- Marco Sabettoni
- Antonio Semerari
- Valeria Semeraro
- Katia Tenore
- Roberta Trincas
- Antonella Rainone
- Ilaria Riccardi
- Giuseppe Romano
- Marco Sabettoni
- Antonio Semerari
- Valeria Semeraro
- Katia Tenore
- Roberta Trincas



ESAMI INTERMEDI

Al termine di ciascuno dei primi tre anni di corso è previsto un esame intermedio, che ha lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici sia del singolo che del gruppo:

- Valutando con una prova orale le competenze acquisite dallo studente durante il training di base
- Verificando con una prova scritta la conoscenza degli argomenti svolti negli insegnamenti teorici e seminari

ESAME DI SPECIALIZZAZIONE

Alla fine del quadriennio lo specializzando deve sostenere un esame finale che consiste nella

- discussione di una tesi concordata con uno dei didatti del training di base;
- presentazione e discussione di una relazione scritta su due casi clinici trattati in psicoterapia, supervisionati durante il training di base;
- trascrizione di una prima seduta di un terzo caso clinico

TITOLO RILASCIATO

La Scuola rilascia un diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo comportamentale, abilitante all'esercizio della psicoterapia ai sensi dell'art.3 della legge 56/89. Il titolo di specializzazione in psicoterapia, riconosciuto, ai sensi degli articoli 3 e 35 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, è equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitaria e deve intendersi valido anche ai fini dell'inquadramento nei posti organici di psicologo per la disciplina di psicologia e di medico o psicologo per la disciplina di psicoterapia, fermi restando gli altri requisiti previsti per i due profili professionali (Legge 29 dicembre 2000, n. 401 Articolo 2 comma 3, G.U. n. 5 dell'8 gennaio 2001).